



DICHIARAZIONE DI INTENTI

“Pledge to Peace”

tra

I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI
E ORGANIZZAZIONI COMPARENTI, singolarmente identificati in calce al
presente atto da ora in poi indicati congiuntamente anche come “PARTI”

PER

**l’attuazione di un progetto europeo volto a promuovere i processi di
sviluppo e di educazione alla pace per il benessere dei popoli,
concepito e sottoscritto nel Parlamento europeo a Bruxelles,**

il 28 novembre 2011,

con il patrocinio del Vice Presidente del Parlamento Europeo.





Premesso

- che il preambolo della "Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea", solennemente proclamata il 7 dicembre 2000 a Nizza, stabilisce che "i popoli europei, nel creare tra loro un'unione sempre più stretta, hanno deciso di condividere un futuro di pace fondato su valori comuni";
- che l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali di dignità umana, di libertà, di uguaglianza e di solidarietà e contribuisce al mantenimento e allo sviluppo di questi valori comuni;
- che il Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 9 dicembre 2009, enuncia come "*Obiettivi dell'Unione*" la promozione "dei suoi valori, la pace ed il benessere dei suoi popoli";
- che il desiderio di pace e di benessere è connaturato negli esseri umani e il processo di costruzione della pace deve affondare le proprie radici in questo naturale bisogno delle persone;
- che è intenzione delle parti firmatarie della presente dichiarazione dare avvio ad un progetto finalizzato a favorire e a promuovere l'educazione delle persone ai valori fondamentali della pace e del benessere, da rendere disponibile alla società nel suo insieme;
- che, nel condividere l'idea messa in risalto nella conferenza "Pace e Prosperità" tenutasi il 28 novembre 2011 al Parlamento Europeo, le parti convergono sulla necessità di orientare e di sensibilizzare, con strumenti adeguati e con modalità che rispettino la cultura, i costumi e le tradizioni dei singoli Stati membri, i cittadini europei alla cultura della pace nella sua più ampia





accezione;

- che i rappresentanti delle Amministrazioni, Istituzioni e Organizzazioni presenti e meglio identificate in calce alla presente Dichiarazione di Intenti, dichiarano di voler sostenere progetti e proposte, che si rivelino utili ai fini del Progetto di promozione alla Pace descritto in premessa e di conseguire le occorrenti approvazioni;
- che, allo scopo di raccogliere gli elementi e i criteri che costituiranno il Progetto, le PARTI s'impegneranno a verificare tra di loro le opportunità necessarie alla realizzazione del Progetto stesso.

Ciò premesso, fra le PARTI e i soggetti qui interessati "*ad adiuvandum*" si conviene quanto segue.

Articolo 1

Impegno congiunto alla formazione di Progetti volti a promuovere la pace e il benessere fra le persone

1.1 Le PARTI convengono che il Pledge to Peace che darà vita alle azioni di seguito descritte si propone di promuovere i valori della Pace e del Benessere nella loro accezione più ampia ed universale, cui si rifanno i principi di centralità e di dignità dell'individuo, oltre che quelli di solidarietà, di uguaglianza e di libertà.

1.2 Nel rispetto dei criteri ispiratori dell'iniziativa dianzi descritta, le PARTI, ciascuna nell'ambito istituzionale di propria competenza ed in piena libertà, si impegnano a dare avvio alle occorrenti iniziative volte ad identificare e ricercare le forme, le modalità, i contesti e gli





strumenti attraverso i quali esse intendono contribuire alla formazione e alla creazione del Progetto.

1.3 A questo fine, si conviene sin d'ora che ciascuna PARTE, nello svolgimento e nella pianificazione delle proprie attività e nelle azioni di governance, includa elementi capaci di assecondare il bisogno di pace e di prosperità e sostenga al contempo iniziative che si attagino a tutti gli ambiti del tessuto sociale e che siano in grado di fornire un valido supporto alla diffusione ed alla promozione della pace, facendo appello, esemplificando, a risorse e strumenti quali l'educazione, la scienza, la tecnologia e la politica.

Articolo 2

Ruolo dei soggetti aderenti alla Dichiarazione di Intenti

2.1 Le PARTI dichiarano di aderire al Progetto Pledge to Peace come definito dalla Dichiarazione di Intenti e manifestano al contempo l'impegno a fornire ogni supporto e collaborazione per il buon esito e il successo del Progetto stesso.

2.2 A tal fine, le PARTI s'impegnano a rendere disponibili proposte, documenti, materiali, e risultati di ricerche e di studi che ritengano utili per il raggiungimento degli obiettivi che il Pledge to Peace si propone di realizzare.

Articolo 3

Comunicazione e visibilità della Dichiarazione di Intenti

3.1 Le PARTI concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità al contenuto della presente Dichiarazione di Intenti e di promuovere l'adesione di altre Istituzioni, Amministrazioni





Enti pubblici e privati e Organizzazioni che si dimostrino interessate.

3.2 Le PARTI si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa alla presente Dichiarazione attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo.

Articolo 4

Coordinamento e Segreteria

4.1 Per il coordinamento, la raccolta e il monitoraggio di tutte le iniziative necessarie alla realizzazione delle attività e progetti di cui al presente Protocollo le funzioni saranno affidate ad una Segreteria, al momento assolta dall'associazione Percorsi. Di comune accordo, potrà inoltre essere istituito, occorrendo, un Comitato Tecnico.

4.2 Le PARTI presenteranno alla Segreteria o al Comitato tecnico, se costituito, eventuali proposte, individuando l'organizzazione delle risorse e stabilendo la tempistica delle fasi per la realizzazione dei progetti.

Articolo 5

Impegno congiunto alla divulgazione della cultura della pace

5.1 Le PARTI s'impegnano, secondo quanto specificato nelle premesse e nel seguito della presente Dichiarazione di Intenti, a promuovere, secondo i propri ruoli e le specifiche competenze, la realizzazione delle iniziative e delle attività previste dal Progetto, oltre a quelle altre e diverse che si pongano in sintonia con il Progetto stesso, mirate a rafforzare la diffusione della cultura della pace ispirata ai principi ivi convenuti. Possono aderire al "Pledge





to Peace" Istituzioni, Amministrazioni, Enti Pubblici e Privati, Organizzazioni.

Appendice

Calendario e resoconti

A.1. A titolo di riconoscimento della risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite 55/282 del 7 Settembre 2001, che indice la Giornata Internazionale della Pace dell'ONU il 21 Settembre di ogni anno allo scopo di celebrare la pace, le parti concordano di annunciare e rendere note le rispettive iniziative di pace già attuate e/o in itinere.

A.2. La Segreteria si presta a facilitare e assistere tutti i firmatari nelle azioni di divulgazione e di promozione delle loro iniziative di pace in occasione della Giornata della Pace indetta dall'ONU e in seguito in occasione di ogni Giornata della Pace per tutta la durata dei progetti, con lo scopo di portare l'attenzione sulle rispettive azioni e quale riconoscimento delle attività di pace e unità in tutto il mondo.

Seconda Appendice alla Dichiarazione di Intenti convenzionalmente denominata "Pledge to Peace"

Le Amministrazioni, le Istituzioni, le Organizzazioni e gli Enti che aderiscono alla Dichiarazione sottoscritta a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo il 28 novembre 2011 convengono di istituire periodicamente il conferimento del titolo di Ambasciatore del Pledge to Peace ad una o più persone che si siano distinte per essersi rese autrici, coerentemente con i propositi della Dichiarazione stessa, di iniziative volte a promuovere i valori della Pace e del Benessere nella loro accezione più ampia e universale, nonché quelli di solidarietà, di uguaglianza e di libertà.





A tal fine, i sottoscrittori della presente Appendice conferiscono sin da ora alla Associazione Percorsi, designata ai sensi dell'art. 4 della Dichiarazione quale deputata al coordinamento, alla raccolta, al monitoraggio delle iniziative ed alla funzione di Segreteria, il compito di identificare di volta in volta i nominativi di coloro che siano meritevoli della assegnazione del Titolo sulla base dei criteri più sopra descritti, tenuto anche conto delle candidature proposte dai sottoscrittori stessi.





Chi può aderire alla Dichiarazione di Bruxelles Pledge to Peace

Il Pledge to Peace si propone di creare una rete di soggetti pubblici e privati che condividano la visione degli ideali di pace che ne costituiscono i principi ispiratori e si impegnino nel contempo a realizzare e a promuovere progetti e iniziative che traducano tali ideali di pace in una pratica da attuare concretamente in ogni ambito della vita civile, culturale, educativa e lavorativa della società.

Il Pledge to Peace accoglie tra i firmatari:

- Le **istituzioni**, per la loro capacità di porre il tema della pace al centro della vita politica e amministrativa e di portarlo all'attenzione della società civile.
- Gli **istituti pubblici e privati** che si occupano di educazione e di formazione, ai quali è data la possibilità di includere l'argomento della pace nelle proprie dinamiche didattiche.
- Le **organizzazioni culturali e umanitarie**, le **associazioni e gli organismi di rappresentanza**, per il loro ruolo di aggregazione civile e di influenza attiva.
- Le **imprese**, in particolare quelle che pongono grande attenzione alla responsabilità sociale.

Il Pledge to Peace rappresenta quindi un'iniziativa di alto profilo dalla vocazione fortemente propulsiva, i cui firmatari assumono gli ideali di pace ad indirizzo delle proprie attività e divengono come tali parte attiva nella costruzione di una società fondata sulla pace e il benessere delle persone.

Come si aderisce

Per aderire al Pledge to Peace è sufficiente compilare e sottoscrivere il modulo di adesione alla Dichiarazione di Intenti e spedirlo all'indirizzo di Percorsi, organizzazione cui è demandata la funzione di Segretariato.

Per le società e le organizzazioni è necessario che chi sottoscrive ne abbia i poteri come per legge, mentre per gli enti pubblici occorre che chi li rappresenta sia anche autorizzato alla adesione mediante delibera o determina dell'organo competente ad assumere gli impegni previsti dalla Dichiarazione di Intenti.

Il Segretariato, dopo aver preso in esame le domande di adesione, approverà quelle che provengono da soggetti che si propongono iniziative coerenti con le finalità del Pledge to Peace e inviterà i richiedenti a sottoscrivere il documento contrattuale vero e proprio, includendoli nell'elenco dei Firmatari.

Il Segretariato, oltre a svolgere le funzioni di coordinamento anzidette, promuove eventi, progetti e iniziative con l'intento di sostenere le azioni e i programmi dei Firmatari del Pledge to Peace.





DICHIARAZIONE DI BRUXELLES "PLEDGE TO PEACE"

MODULO DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a

nella qualità di

denominazione dell'ente/organizzazione.....

.....

dichiara di aderire alla Dichiarazione di Bruxelles convenzionalmente denominata "Pledge to Peace".

DATI dell'ente/organizzazione

Denominazione.....

Via n.....

Città..... CAP.....

Tel.....

E-mail

Sito web

Referente

Tel.....

E-mail

Data

FIRMA

Società e organizzazioni sono pregate di allegare copia dello statuto ed eventuali delibere degli organi amministrativi, mentre le amministrazioni e gli enti pubblici sono invitati ad allegare le occorrenti delibere di autorizzazione.





La restituzione del presente documento deve avvenire in via anticipata a mezzo e-mail al seguente indirizzo: info@associazionepercorsi.com e, accompagnata dalla Dichiarazione di Intenti sottoscritta su ogni pagina nell'apposito spazio in calce, inviata al contempo per posta ordinaria al seguente indirizzo:

Associazione Percorsi c/o avv. Giorgio Tarabini

Via Cesura , 4

23100 Sondrio

Tutti i diritti sono riservati all'autore e ideatore della Dichiarazione d'Intenti sottoscritta a Bruxelles presso il Parlamento Europeo in data 28 novembre 2011 e convenzionalmente denominata PLEDGE TO PEACE, Associazione Percorsi, corrente in Albano Laziale, via Tor Paluzzi n.164/A.

A norma della legge sul diritto d'autore e del codice civile è vietata la riproduzione del documento denominato PLEDGE TO PEACE o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilm, registrazioni o altro.

